

# Alitalia, scatta la mobilità per 994 dipendenti

## Accordo separato, la Filt non firma. Primo esperimento di ricollocazione

**MILANO** Via ai licenziamenti in Alitalia per poco meno di mille persone. Da venerdì 31 ottobre l'azienda procederà all'invio delle lettere di risoluzione del rapporto di lavoro a 879 addetti di terra, 61 piloti e 54 assistenti di volo. In tutto 994 dipendenti.

Secondo le intenzioni espresse lo scorso luglio dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti, gli ex dipendenti della compagnia di bandiera saranno i primi a sperimentare i contratti di ricollocazione di cui parla il Jobs act. In sostanza, niente ammortizzatori vecchia maniera come la cassintegrazione ma licenziamento *tout court*. Poi un voucher che dà diritto al supporto delle agenzie private di outplacement durante la ricerca di un nuovo posto. In realtà l'atteso decreto del ministero del Lavoro che dovrebbe mettere a disposizione i fondi per i contratti di ricollocazione ancora non s'è

visto. Eppure i soldi ci sarebbero: la legge di Stabilità dell'anno scorso aveva stanziato 15 milioni per il 2014. La regione Lazio è pronta. E le società di outplacement si sono già accreditate.

L'accordo sulla mobilità dei dipendenti Alitalia è stato concluso nella notte tra venerdì e sabato. Manca la firma della Filt, la categoria dei trasporti della Cgil. D'altra parte il sindacato rosso non aveva sottoscritto nemmeno l'intesa del 12 luglio sul

### Decreto

I contratti per i lavoratori in uscita sono già finanziati ma manca un decreto del ministero del Lavoro

numero complessivo degli esuberanti. Quest'ultimo accordo che oltre alla mobilità per 994 dipendenti della compagnia, aveva disposto anche pensionamenti e uscite volontarie per un totale di 713 dipendenti. A luglio la Cgil non firmò perché avrebbe voluto un anno di cassa per i 994 licenziati.

Nella prima fase dell'accordo, i «volontari» che hanno accettato di andare in mobilità con un incentivo di 10 mila euro sono stati 570; 143 invece i lavoratori con i requisiti per la pensione. «L'avvio della nuova Alitalia sia in grado di ridare occupazione e speranza ai quasi mille licenziati», dicono in Filt Cgil. Mentre la categoria dei trasporti della Uil promette di vigilare sulla corretta applicazione degli accordi.

**Rita Querzé**

rquerze@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

